VareseNews

# Applausi e abbracci alla Openjobmetis: la gente biancorossa saluta i giocatori

**Pubblicato:** Martedì 22 Maggio 2018

Si è chiusa con un ultimo abbraccio da parte del popolo biancorosso la stagione della **Pallacanestro Varese.** Un'annata sghemba, nata discretamente, proseguita male ma poi svoltata in **un'incredibile cavalcata nel girone di ritorno** che ha permesso alla Openjobmetis di tornare ad assaporare i **playoff,** a cinque anni dall'ultima volta. Playoff beffardi, con il 3-0 rimediato da Brescia, in volata per tre volte su tre, ma comunque terminati **a testa alta** e tra gli applausi della gente.

Gli stessi applausi e la stessa gente che è arrivata **in buon numero in viale Borri** questa sera – lunedì 21 maggio – data della "eventuale Gara5" con la Germani, data che si è trasformata in quella del **"rompete le righe"** negli spazi messi a disposizione dalla sede varesina della concessionaria **Marelli&Pozzi"**. Ad accogliere Attilio Caja e i suoi giocatori sono giunte **alcune centinaia di persone**, solleticate dalla possibilità di un abbraccio, una foto, un autografo, una stretta di mano. E magari di un **sussurro all'orecchio: «Speriamo di rivederci** il prossimo anno», perché quando si vive fianco a fianco un'annata del genere, le speranze di ripartire dagli stessi uomini è sempre viva.

«Questi **ragazzi hanno stupito anche me:** sapevo che avrebbero potuto migliorare e dare tanto alla squadra, ma credo siano andati addirittura oltre – ha spiegato proprio Caja al microfono – Qui si lavora seriamente e si vede. **Tutti noi dobbiamo essere loro tifosi,** indipendentemente da quello che faranno in futuro» ha sottolineato il coach, il quale ha voluto mettere un "puntino sulla i" ribadendo di non voler usare la parola "miracolo". «I miracoli le fanno altre persone, in altri campi, come certi medici che

salvano le vite. **Noi facciamo il nostro dovere**, con serietà. E in questa stagione i ragazzi hanno fatto perfettamente il proprio dovere».

Siim-Sander Vene (foto A. Ossola)

Proprio il **nome di Caja** negli ultimi due giorni ha tenuto sulle spine molti tifosi, per via di una voce di mercato che lo voleva **vicino alla panchina di Avellino**. Una "bomba di mercato" che **in società non commentano neppure**, per evitare speculazioni. Nessuna voce ufficiale quindi da parte biancorossa, anche se un eventuale passaggio dell'*allenatore dell'anno* alla società irpina **non pare probabile,** per diverse ragioni. Non ultima la firma recente che il tecnico di Pavia ha vergato sotto a un contratto biennale, troppo fresca per essere ignorata. E poi non sembra che dalla Scandone – con la quale ci sono buoni rapporti – si voglia fare un altro sgarbo plateale a Varese (neppure ben remunerato) **dopo quello di Vitucci** nell'estate 2013.

Caja dunque **non dovrebbe essere in dubbio** per la stagione a venire, le cui basi andranno poste nei giorni prossimi. **Intorno a fine mese la società** dovrà raccogliere le intenzioni degli sponsor (per il breve periodo) e dei soggetti interessati a consolidare le basi biancorosse (per il medio-lungo termine). Risposte importanti, ben ponderate, ma anche necessarie **soprattutto agli occhi dei tifosi** che sono già stati chiamati a dare il proprio contributo in sede di campagna abbonamenti. La gente, ne siamo certi, risponderà all'appello, ma poi toccherà a chi ha maggiori possibilità sostenere il club e, di riflesso, la squadra, **magari lavorando alla riconferma di qualche pezzo pregiato**. Intanto alla "Marelli&Pozzi", l'applausometro non ha lasciato dubbi: in questo momento il trio più amato è quello formato da **Avramovic, Okoye e Cain**, seguito a ruota da Siim-Sander Vene. Ma i tifosi, va detto, hanno applaudito con convinzione tutta la rosa, compresi i vari Delas e Dimsa o gli infortunati Wells e Waller, restati in città per fare il tifo ai compagni nell'ultimo scorcio di stagione.

Marco Vittorelli, Massimo Pozzi e Toto Bulgheroni

«Ogni anno si parte per una nuova stagione sperando di ottenere risultati. **Quelli colti dalla squadra questa volta sono stati davvero incredibili** e ciò è avvenuto grazie al lavoro di tutti» ha invece detto **Toto Bulgheroni**, unico membro del cda biancorosso a parlare in pubblico al momento dei saluti. «Peccato si sia arrivati ai playoff con il fiato corto: ci saremmo meritati di restare un po' di più nella serie» ha concluso **la figura più importante del panorama societario**, interpretando quello che è il pensiero di tutti i presenti. Che ora, come detto, guardano a piazza Montegrappa per le prime mosse in ottica 2018/19: in viale Borri in molti – consorziati, sponsor, soci del trust – hanno iniziato a **parlare fittamente del futuro**. E tra i tanti capannelli c'era anche quello formato dal dg Claudio **Coldebella** e dal presidente – in quota Openjobmetis – Marco **Vittorelli.**

A proposito di Coldebella, l'alto dirigente biancorosso è in procinto di **volare a Istanbul per una *full immersion* nei playoff del campionato turco**, una delle leghe più ricche e interessanti del panorama europeo. Poi, da settimana ventura, **tutti concentrati e con la testa sul futuro** della Pallacanestro Varese.

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it